

# Arrivano i piccoli ucraini: inno e qualche lacrima

**BUSTO ARSIZIO** - (s.b.) Abbracci, tanta emozione e anche qualche lacrima all'arrivo dei bimbi ucraini provenienti dalla zona di Chernobyl. Giunti in pulman da Malpensa, sono stati accolti al Tessile e saranno ospitati per alcune settimane, fino al 19 luglio, dalle famiglie di Aubam, guidata da **Antonio Tosi**. Trascorreranno un soggiorno terapeutico e rigenerante, arricchito da un fitto programma che offrirà tante occasioni per divertirsi, oltre alla possibilità di trascorrere una settimana di vacanza ad Alassio. Al primo gruppo di 51 bambini arrivati ieri, se ne aggiungeranno altri nei prossimi giorni fino a toccare quota 55, assegnati a 53 famiglie di Busto e circondario. A portare il suo abbraccio, il già sindaco **Gigi Farioli** (più un saluto del successore **Emanuele Antonelli**): «Bentornati ai bambini e soprattutto un grazie speciale alle famiglie di cui mi

sento ormai da anni un componente adottivo». Sono 8 i ragazzini alla loro prima esperienza: «Abbiamo già preparato la cameretta e i giochi», raccontano **Simone e Michela Gallazzi**, genitori "adottivi" per la prima volta. Così come **Viviana Baroni**: «Ho già una figlia adulta e ora, accogliere in famiglia un bambino, è per me un'emozione». Tra gli storici soci c'è **Roberto Pedrani** che ha ospitato, nel corso degli anni, tre fratellini ucraini: «Siamo soddisfatti - commenta - perché il numero dei bambini che abbiamo portato in Italia è rimasto costante, nonostante i tempi di crisi». Tosi, quest'anno ha preparato una sorpresa: è stato proiettato un filmato con l'inno "Il sorriso di un bambino", scritto per Aubam dal musicista **Luca Orioli** e cantato dal coro Voci Bianche Sintonia dell'Accademia Clara Schumann di Olgiate Olona.



Ieri al Museo del Tessile è scattata la nuova avventura di Aubam